

**Concorso**

# **AGENZIA** per la **CYBERSICUREZZA**

# **27** **Assistenti**

**12** **Assistenti** con orientamento nelle **discipline amministrative**

**9** **Assistenti** con orientamento **ICT** (solo materie comuni)

**3** **Assistenti** con orientamento nelle **discipline economiche**

**3** **Assistenti** con orientamento in **impiantistica** meccanica ed elettrica  
(solo materie comuni)

**MANUALE di TEORIA e QUIZ**  
per la **prova scritta**

## Capitolo 4

# L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale

### SOMMARIO

1. L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale. – 1.1. Struttura e organizzazione. – 1.2. Il Direttore Generale e il Vice Direttore Generale dell'Agenzia. – 1.3. Il Collegio dei revisori dei conti. – 1.4. Il Comitato di Vertice. – 1.5. Il Comitato di coordinamento e programmazione. – 1.6. Il Comitato tecnico-scientifico. – 1.7. Il Nucleo per la cybersicurezza. – 1.8. L'Organizzazione del Personale dell'Agenzia. – 2. Competenze e Funzioni. – 2.1. Gli obblighi di notifica a carico delle Pubbliche amministrazioni - 2.2. Il Centro nazionale di crittografia - 3. La Strategia nazionale di cybersicurezza. – 3.1. I rischi – 3.1.1. Il *ransomware* - 3.1.2. La *cyber gang* - 3.2 Le sfide. – 3.3. Gli Obiettivi.

### 1. L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale

La crescita del digitale comporta la conseguente crescita delle esigenze di protezione, con la necessaria creazione di una sorta di confine all'interno del quale sia garantita la sicurezza rispetto all'incremento degli attacchi informatici.

Il decreto-legge n. 82 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 109 del 2021, sancisce, ai sensi dell'art. 5, la nascita dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN), un organismo pubblico, dotato di personalità giuridica, con funzioni di coordinamento a livello nazionale nonché di promozione di azioni comuni dirette ad assicurare la sicurezza e la "resilienza" cibernetica. Il D.P.C.M. 9 dicembre 2021, n. 223 ne reca il **Regolamento di organizzazione e di funzionamento**.

L'Agenzia opera in un contesto in cui l'evoluzione digitale impone alle imprese una rapida presa di coscienza anche sul fronte della sicurezza delle informazioni e della *compliance* normativa, considerati fattori imprescindibili per la ripresa, la creazione di nuovi paradigmi e lo sviluppo di un mercato tecnologicamente competitivo e responsabile.

L'ACN, dotata di autonomia, in particolare sul piano regolamentare, amministrativo-finanziario e organizzativo, dovrà tutelare gli interessi nazionali sul fronte della cybersicurezza e vigilare sulla sicurezza nazionale nello spazio cibernetico. Agirà sotto la responsabilità del Presidente del Consiglio dei Ministri, a cui è attribuita l'alta direzione e la responsabilità generale delle politiche di cybersicurezza, e dell'Autorità delegata per la sicurezza della Repubblica, pur restando in stretta collaborazione e contatto con il Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica.

L'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, si ispirano ai principi di:

- a) **autonomia e responsabilizzazione**, in relazione al corretto uso delle risorse, al migliore conseguimento dei risultati attesi ed al massimo livello di adesione ai principi, ai valori e alla missione dell'Agenzia stessa;
- b) **efficienza e razionale impiego delle risorse** disponibili;
- c) **imparzialità e trasparenza** dell'azione amministrativa, nel rispetto della disciplina sulla sicurezza;
- d) **ottimale valorizzazione del capitale umano** attraverso la corretta valutazione dei risultati conseguiti, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale delle proprie risorse umane e garantendo pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori;
- e) **contrasto alle situazioni di conflitto di interessi** ed ai fenomeni di **corruzione** e infiltrazione ad opera della criminalità organizzata;
- f) **flessibilità e innovazione tecnologica** poste a supporto dei processi gestionali, al fine di

garantire nella misura massima l'efficacia e l'efficienza necessarie per la realizzazione degli obiettivi strategici dell'Agenzia;

- g) **semplificazione dei processi di lavoro** ed **essenzialità dei percorsi amministrativi**, chiarezza degli obiettivi assegnati a ciascuna figura professionale ed efficacia delle soluzioni organizzative da adottare, che privilegino il lavoro per processi e di gruppo e la gestione per progetti, specie per le attività a termine di carattere innovativo e di particolare rilevanza e complessità;
- h) **sviluppo dei sistemi informativi** a supporto delle decisioni e pieno utilizzo nell'organizzazione delle potenzialità offerte dall'utilizzo delle tecnologie digitali e dei sistemi di comunicazione via web, anche in funzione della promozione dell'innovazione digitale e della facilità di accesso alle attività, all'assistenza e all'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni, dei cittadini e delle imprese, secondo principi di cybersicurezza.

L'Agenzia ha per scopo quello di **coordinare** tra loro i soggetti pubblici che si occupano di cybersicurezza a livello nazionale, **promuove** la realizzazione di azioni comuni dirette ad assicurare la sicurezza e resilienza cibernetiche per lo sviluppo della digitalizzazione del Paese, del sistema produttivo e delle PA, nonché per il conseguimento dell'autonomia, nazionale ed europea, riguardo a prodotti e processi informatici di rilevanza strategica a tutela degli interessi nazionali nel settore.

L'attività svolta in materia di cybersicurezza nazionale viene presentata al Presidente del Consiglio dei Ministri e trasmessa, da quest'ultimo, entro il 30 aprile di ogni anno e, al COPASIR, entro il 30 giugno, negli ambiti concernenti la tutela della sicurezza nazionale nello spazio cibernetico relativamente ai profili di competenza del Comitato.

Viene prevista la possibilità di richiedere, anche sulla base di apposite convenzioni e nel rispetto degli ambiti di precipua competenza, la collaborazione di altri organi dello Stato, di altre amministrazioni, delle Forze armate, delle forze di polizia o di enti pubblici per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali.

Nelle materie oggetto di competenza del Garante per la protezione dei dati personali, l'Agenzia ha la facoltà di consultare il Garante e collabora con esso, per quanto riguarda gli **incidenti** che comportano violazioni di dati personali. L'Agenzia e il Garante possono stipulare specifici protocolli d'intesa che stabiliscono anche le modalità della loro collaborazione, nel rispetto delle risorse disponibili secondo la legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

L'ACN è finanziata grazie a dotazioni proprie, risorse provenienti dall'UE e proventi patrimoniali e di gestione. Essa è dotata di un regolamento di contabilità, che ne garantisce l'autonomia contabile e gestionale.

### ► 1.1. Struttura e organizzazione

L'Agenzia si struttura in **Servizi generali** e in **Divisioni**.

I **Servizi** rappresentano le strutture di livello dirigenziale generale e sono istituiti in un numero massimo di **sette**, secondo quanto stabilito dal decreto. Essi presidiano aree caratterizzate da una significativa **ampiezza e complessità**, direttamente collegate alle **funzioni strategiche** e alle **politiche generali** dell'Agenzia. Tali Servizi dipendono gerarchicamente dal **direttore generale**, il quale fornisce gli indirizzi operativi da seguire.

Le **Divisioni** sono costituite per gestire **tematiche omogenee** e **macro-processi**, e normalmente operano all'interno dei Servizi. In numero massimo di **trenta**, alcune di esse sono individuate come **Divisioni di maggiore complessità**, con struttura dirigenziale non generale. Tuttavia, nella fase di prima applicazione delle norme e in attesa della **rideterminazione della dotazione organica**, il numero delle Divisioni di maggiore complessità non può superare le **ventiquattro**.

Con apposito **provvedimento del direttore generale**, previa consultazione con i Capi Servizio e nel rispetto dei principi di **efficacia** ed **efficienza organizzativa**, vengono definiti:

- il **numero effettivo** delle **Divisioni** (entro i limiti previsti),